

**COMUNE DI CASTELLEONE**

Provincia di Cremona

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**AL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021  
PER IL SERVIZIO INTEGRATO  
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA

31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

## INDICE

### **1. Premessa**

### **2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

### **3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore**

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
  - 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*
  - 3.1.2 Dati tecnici e di qualità*
  - 3.1.3 Fonti di finanziamento*
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
  - 3.2.1 Dati di conto economico*

### **Attività svolta dal Comune**

- Valorizzazione dei costi del Comune
- Cespiti del Comune
- Accantonamenti
- Conguagli

### **4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

## **1. Premessa**

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif.. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif.
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere ad ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I punti 2 e 3 della presente relazione sono stati recepiti dalla relazione del Gestore del Comune.

## 2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

**Comune di Castelleone** (codice Istat 017040)

Popolazione residente al 31.12.2019 (fonte Catasto ISPRA): n.9.454 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Cremona ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

#### **Il Gestore**

Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione a Linea Gestioni, con sede in Crema, di gara d'appalto unica ad evidenza pubblica indetta dalla Stazione Appaltante SCRP Spa di Crema, per conto di 49 Comuni della Provincia di Cremona.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

#### *2.1.1 Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:*

- **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato);**
- **Raccolte domiciliare (porta a porta) differenziata** delle seguenti frazioni di rifiuto:
  - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
  - Carta e Cartone;
  - Vetro e Lattine;
  - Imballaggi in Plastica;
- **Raccolta differenziata con contenitori** stradali delle seguenti frazioni:
  - Pile;
  - Farmaci;
  - Abiti usati;
- **Gestione della piattaforma ecologica sovracomunale:**
  - Messa a disposizione dell'infrastruttura;
  - Nolo attrezzature (container, contenitori, ecc...);
  - Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
  - Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
  - Manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - Tenuta dei registri ambientali obbligatori;
- **Igiene del suolo:**
  - Spazzamento meccanizzato delle pubbliche vie e piazze con ausilio di soffiatore
  - Mercato
- **Reperibilità tecnica ed operativa;**
- **Avvio a Smaltimento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- **Fornitura e distribuzione di:**
  - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta;
  - Calendario Annuale;

- Opuscolo informativo;
- **Sportello aperto al pubblico**, nei seguenti giorni ed orari:
  - Lunedì 9:00 – 12:30;
  - Martedì 9:00 – 12:30;
  - Mercoledì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Giovedì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Venerdì 9:00 – 15:00
- **Campagne e strumenti informativi**
  - Campagne di sensibilizzazione tematiche su raccolta differenziata, riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, riuso, riciclo, ecc..., ma anche sulla lotta contro l'abbandono dei rifiuti;
  - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;
  - APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;
  - Sito WEB;
  - Numero verde;
- **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**
- **Redazione del MUD annuale;**
- **Reportistica**, su richiesta dell'AC.
- **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Linea Gestioni non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Linea Gestioni S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Linea Gestioni S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

### **3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### ***3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento***

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale.

##### ***3.1.2 Dati tecnici e di qualità***

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

##### ***3.1.3 Fonti di finanziamento***

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Linea Gestioni non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2021 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

##### ***3.2.1 Dati di conto economico***

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

In particolare, si evidenzia che Linea Gestioni gestisce il servizio di igiene urbana per n. 99 Enti Territoriali Competenti (comuni e unioni di comuni), il bilancio è quindi quadrato con la sommatoria dei PEF redatti per i 99 Enti Territoriali serviti.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

##### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CRD)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;

- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...);

I servizi sono erogati in virtù dell'aggiudicazione, a Linea Gestioni, di una gara d'appalto di bacino, che comprende 49 Comuni del territorio cremasco, per circa 160.000 abitanti.

Linea Gestioni dispone di un'area operativa dedicata che si occupa della sola gestione di tale appalto.

Per tale motivo l'attribuzione dei costi generali di gestione (CGG) ai Comuni dell'area, che per loro natura non sono direttamente attribuibili alle singole gestioni, è stata fatta adottando un criterio che garantisca un incremento percentuale omogeneo tra costi derivanti dell'applicazione del nuovo MTR e quelli attuali.

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>CONAI,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

All'importo indicato è stato applicato il fattore di sharing in linea con quanto indicato nell'apposito paragrafo della presente relazione

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi ed attrezzature dedicate al singolo comune);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.



## Attività svolta dal Comune

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

## Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune inseriti nel PEF sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi riferiti al servizio rifiuti non direttamente attribuibili al servizio stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

<b>CARC</b> - Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 25.871
<b>CGG</b> - Costi generali di gestione	€ 726

## Cespiti del Comune

Non risultano contabilizzati beni strumentali.

## Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari ad € 26.718, corrispondono al 20% della quota di FCDE accantonato nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2019.

## Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR, si è provveduto a definire le componenti a conguaglio.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$ , la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno  $(a-2)$  è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite da Arera e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno  $(a-2)$ .

## **4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

### **4.1 Attività di validazione svolta**

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell'E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità  $(1+y)$ ) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell'ARERA.

### **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = -0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificchino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita delle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6%.

A tal fine, in base al comma 4.5 della Delibera 443/2019/R/rif, i costi del Gestore sono stati ridotti di € 30.000,00.

Da tale operazione i costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	57.073	-	57.073
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	111.280	-	111.280
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	152.588	-	152.588
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	221.797	-	221.797
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	59.731	-	59.731
Fattore di Sharing <i>b</i>	E	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E	35.839	-	35.839
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR<sub>CONAI</sub></i>	G	104.122	-	104.122
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	E	0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></i>	E	68.721	-	68.721
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC<sub>TV</sub></i>	E-G	- 34.851	-	- 34.851
Coefficiente di gradualità <i>(1+γ)</i>	E	0,3	0,3	
Numero di rate <i>r</i>	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+γ)RC<sub>TV</sub>/r</i>	E	- 10.455	-	- 10.455
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		35.419	35.419
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>427.724</b>	<b>35.419</b>	<b>463.143</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	71.521	-	71.521
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	-	25.871	25.871
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	259.413	726	260.139
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G	-	-	-
Altri costi <i>CO<sub>AL</sub></i>	G	-	-	-
Costi comuni <i>CC</i>	C	259.413	26.596	286.009
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	64.644	-	64.644
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	1.172	26.718	27.890
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	1.172	26.718	27.890
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	39.415	-	39.415
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R<sub>LK</sub></i>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	105.231	26.718	131.949
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></i>	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC<sub>TF</sub></i>	E-G	28.828	14.135	42.963
Coefficiente di gradualità <i>(1+γ)</i>	C	0,3	0,3	
Numero di rate <i>r</i>	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+γ)RC<sub>TF</sub>/r</i>	E	8.648	4.241	12.889
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	37.167	37.167
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>444.813</b>	<b>94.722</b>	<b>539.535</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	30.000	-	30.000
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>C</b>	<b>842.537</b>	<b>130.141</b>	<b>972.678</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <i>COV<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></i>	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <i>COS<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></i>	E			-
Numero di rate <i>r'</i>	E			
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <i>RCND<sub>TV</sub>/r'</i>	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	5.497	5.497
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <i>RCU<sub>TV</sub></i>	E	-	5.497	5.497
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <i>(1+γ<sub>2020</sub>)RC<sub>TV 2020</sub>/r<sub>2020</sub></i> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <i>r<sub>2020</sub></i> (da PEF 2020)	E	-	0	
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>427.724</b>	<b>29.922</b>	<b>457.646</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <i>COV<sup>EXP</sup><sub>TF 2021</sub></i>	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		13.731	13.731
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <i>RCU<sub>TF</sub></i>	E		13.731	13.731
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <i>(1+γ<sub>2020</sub>)RC<sub>TF 2020</sub>/r<sub>2020</sub></i> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <i>r<sub>2020</sub></i> (da PEF 2020)	C	-	-	-
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>444.813</b>	<b>108.453</b>	<b>553.266</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>842.537</b>	<b>138.375</b>	<b>980.912</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			74,22%
<i>q<sub>0-2</sub></i> kg	G			3424330
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			27,95
fabbisogno standard €cent/kg	E			24,80
costo medio settore €cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <i>γ<sub>1</sub></i>	E			-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <i>γ<sub>2</sub></i>	E			-0,25
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio <i>γ<sub>3</sub></i>	E			-0,1
Totale <i>γ</i>	C	0	0	-0,7
<b>Coefficiente di gradualità <i>(1+γ)</i></b>	<b>C</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

#### Verifica del limite alla crescita

$rpi_o$	MTR		
coefficiente di recupero di produttività $X_o$	E		1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_o$	E		0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_o$	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$	C		1,6%
$(1+\rho)$	C		1,016
$\sum T_o$	C		980.912
$\sum TV_{o-1}$	E		333.608
$\sum TF_{o-1}$	E		631.856
$\sum T_{o-1}$	C		965.464
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$	C		1,0160
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		980.911
delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	C		0

### 4.3 Costi operativi incentivanti

I fattori  $QL_o$  e  $PG_o$  sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nello specifico il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

### 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio<sup>1</sup> e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri  $\gamma$  ad hoc.

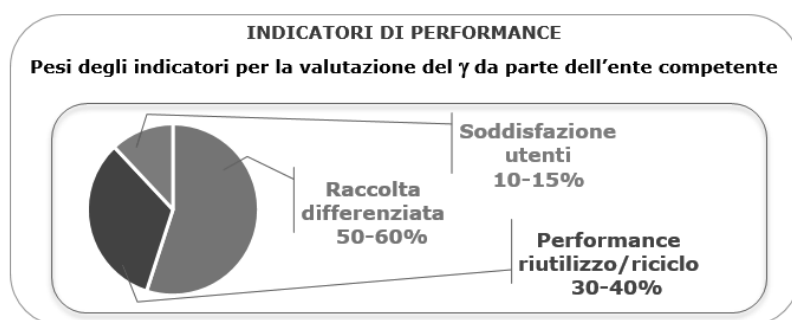
Mediante questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento 2019 per le entrate tariffarie 2021 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

<sup>1</sup> Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a  $(1+\gamma) * RC_v$  e  $(1+\gamma) * RC_f$ .

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere valori all’interno di intervalli predeterminati<sup>2</sup> in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento definito da ARERA<sup>3</sup>;
2. segno della somma  $RC = R_{CV} + R_{CF}$ <sup>4</sup>



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{eff} 2019 = 27,95 \text{ €cent/kg}$
- Fabbisogni standard 2019: **24,80 €cent/kg**

Pertanto, il  $CU_{eff}$  relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune in oggetto, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli indicati nella tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI QUALITA' PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

<sup>2</sup> Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

<sup>3</sup> L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

<sup>4</sup> La somma dei parametri  $R_{CV} + R_{CF}$ , definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l'attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	$\gamma_1$	-0,35
Performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,25
Soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,1
<b>Totale</b>	<b><math>\gamma</math></b>	<b>-0,7</b>

### Performance di servizio nell'anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori $\gamma_1$ , $\gamma_2$ e $\gamma_3$

Al fine di valorizzare gli indicatori  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro  $\gamma$  in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune in oggetto, con riferimento all'annualità 2019, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 74,22%**, si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente<sup>5</sup>).

Cluster popolazione	Media RD
1 - 2.500	58%
2.501 - 5.000	65%
5.001 - 15.000	67%
15.001 - 30.000	64%
30.001 - 50.000	59%
50.001 - 100.000	55%
100.001 - 200.000	58%
> 200.000	41%

#### $\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo

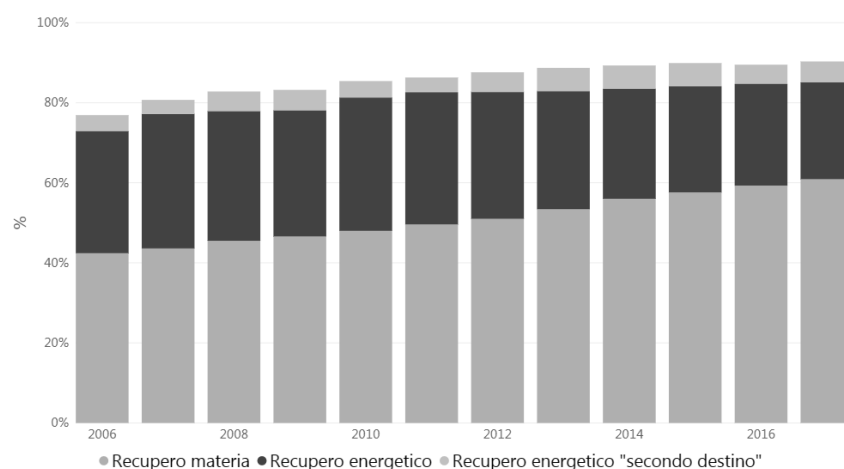
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale

<sup>5</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>6</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>7</sup>.



Il grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

### γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti. I risultati ottenuti rappresentano una situazione di gradimento, del servizio erogato, superiore al dato medio nazionale.

## 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

## 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di **1** il **fattore *r***, che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Per il recupero delle annualità dal PEF precedente si evidenzia che:

per i conguagli PEF 2018-2020 non si evidenziano rate pregresse come da Tabella sotto riportata.

<sup>6</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>7</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -GESTORE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	0
RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -COMUNE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	0

Per il recupero delle annualità differenza tariffaria 2019-2020 si è deciso di recuperare la differenza in 1 anno, come da Tabella sotto riportata:

RECUPERO ANNUALITA' DIFFERENZA TARIFFARIA 2019-2020	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	-5.497
Numero di anni per il recupero della differenza	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	-5.497
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	13.731
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TF}$	13.731

#### 4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Secondo quanto prescritto dall'art. 3 del M.T.R. il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

$\Sigma TF_a$ (costi fissi)	€ 537.972
$\Sigma TV_a$ (costi variabili)	€ 442.940
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (Totale)	€ 980.912

Verifica della condizione di cui all'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1} \leq 1,2$$

$\Sigma TV_a$	€ 442.940
$\Sigma TV_a - 1$	€ 333.608
$\frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1}$	1,33
Verifica	Fuori norma

E' quindi necessario procedere alla riclassificazione in quanto il valore di 1,33 non soddisfa la condizione posta dall'art.3.1 dell'MTR.



$\Sigma TVa$	€ 400.330
$\Sigma TVa - 1$	€ 333.608
$\frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1}$	1,2
Verifica	Rientro nella norma